

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data venerdì 28 novembre 2025, alle ore 10:45 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quinta Commissione- Seduta del 28/11/2025 - ore 10,30**" dell'organo Quinta Commissione - Urbanistica - Grandi Opere -Protezione Civile - Polizia Urbana -Servizi Pubblici Locali..

Presiede la seduta **Consigliere VINCI Antonio**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Assessore		✓	
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	
Rosanna	GENNA	Consigliere		✓	
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere		✓	
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 10:45, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Quinta commissione consigliare urbanistica del 28 novembre 2025.

Appello.

Presidente Vinci presente.

Vicepresidente Di Pietra presente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Bonomo presente.

Consigliere Carnese presente.

Consigliere Coppola assente.

Consigliere Digirolamo assente.

Consigliere Genna assente.

Consigliere Martinico assente.

Consigliere Passalacqua presente.

Consigliere Pugliese presente.

I consiglieri sono il numero di 7 su 11.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 10.45.

La parola al Presidente Vinci."

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI:**

"Grazie Presidente, grazie colleghe per la presenza.

Oggi diamo inizio a questa seduta.

Siamo in attesa dell'audizione del Giovedè Calfano e del Suop per la deliberazione.

che riguarda l'agenda AsterSrl."

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI:**

"Diamo il benvenuto al Giovedè Calfano del Suop e chiediamo subito notizie sulla delibera che stiamo trattando.

La domanda che i colleghi si sono posti nella seduta scorsa o nella penultima non mi ricordo è la seguente, come mai un'azienda che iniziò una variante urbanistica venti anni fa, ancora oggi c'è questo rebus degli ori di urbanizzazione, quali sono a carico, quali sono progetto 1, progetto 2, varianti, atteso che l'anno scorso alcuni di noi ricorda di aver trattato questa delibera e quindi se lei ci può fare un'illustrazione dalla base fino a oggi che sono andate a leggere, c'è stato il gruppo che ha seguito tutti i vari procedimenti per arrivare a quest'ultima, speriamo sia l'ultima, dopo 22-21 anni.

Credo questa sia una delle annose tematiche problematiche che nelle varianti urbanistiche concesse ad imprenditori dopo tanti anni non si chiude.

Forse è stato troppo scomodo inizialmente quando è stato facile ricevere prima un'occhietta da parte del Consiglio Comunale per l'avanti urbanistica e poi viene dura a concedere e a realizzare le opere che l'amministrazione all'epoca e negli anni che si sono susseguite pretendevano.

Mi fermo, mi taccio, mi pare che non c'è nessuno che chiedi a parlare perché aspettiamo un po' della sua delucidazione e poi passa l'acqua che già ha chiesto di intervenire.

Facciamo parlare prima a Galfano, vediamo di farci una spiegazione la più possibile plausibile dall'inizio fino ad oggi e poi ti do la parola."

A questo punto, interviene **Geometra Vincenzo Galfano:**

"Sì, schiaccio il microfono.

Il microfono è aperto, prego Galfano.

Mi scuso del ritardo.

Questa variante urbanistica ha avuto una sorta storica un po' pesante, anche perché è la realtà delle cose.

e nasce nel lontano, la convenzione è stata approvata, ora io non mi ricordo come, ma c'è scritto qua nella data libera, dove questa ditta allora, la ditta Asperger, nasce nel 2019, sì credo, un attimo che la vediamo, quando nasce la convenzione stipulata nella ditta Asperger, come di Marsala, Colombi eccetera eccetera, ma quando la convenzione nasce Il provvedimento unico è del 2007.

Considerate che l'istanza è ancora prima, addirittura l'istanza del 2004.

dove il consiglio comunale protempore ha approvato questa variante con uno schema di convenzione con la quale citava determinate condizioni nella stessa convenzione con tutti gli articoli.

Questa convenzione all'inizio nasce dove in questa convenzione era specificato che la ditta aveva degli obblighi da ottemperare.

tra cui la gestione di quest'area per verde e parcheggio pubblico dove andavano a fare determinati lavori per realizzare l'intero manufatto che prevedeva sia il parcheggio che il verde pubblico.

Come verde pubblico prevedeva all'inizio l'installazione del prato verde anziché l'attuale proposta di variante.

Il luogo si trova nei dintorni di Contrada Dara, vicino una ditta che produce tubi, manichette per imbiandi di irrigazione per l'agricoltura.

Con l'approvazione del consiglio comunale questa convenzione prevedeva che l'area a verde pubblico doveva essere un prato verde con delle essenze particolari e con degli alberi che prevedevano a suo tempo questa variazione.

La ditta dopo la realizzazione di quest'area nella relazione CITA che ha realizzato il prato verde ma per mancanza di fonti d'acqua questo prato verde è seccato.

Loro dicono che l'hanno impiantato più di una volta e comunque il problema rimane perché quella è una zona sprovvista di acqua, lo posso impiantare più volte ma e propone attualmente con la nuova proposta di installare alberi di ulivo a posto del prato verde.

Nel tempo ha avuto un altro passaggio di consiglio comunale che ha approvato un'altra variante.

che hanno modificato alcune cose, il tecnico responsabile in quella circostanza ha dimenticato di inserire alcune opere che erano già fatte in difformità a quello che il Consiglio Comunale aveva approvato.

Nell'ultimo passaggio il tecnico approvato sempre dal Consiglio Comunale, quindi con un'altra variante, ha dimenticato di inserire alcune opere che sono state realizzate in difformità.

mi faccio esempio, si riguarda l'impianto di illuminazione, nella convenzione approvata dal primo consiglio comunale praticamente prevedeva pali di illuminazione a stelo dritto in ferro, la ditta specifica che questi pali non erano riferibili all'epoca e ha collocato pali anziché in ferro ad pali in policalborato con le lampade, LED e tutto quello che c'era, quindi sostanzialmente la modifica era anziché i pali in ferro, i pali in policalborato e sostanzialmente ora modifica l'aspetto del verde pubblico e le modifiche sono tutte riportate qua.

Allora, in questa proposta di variante, a posto di queste due aree, in queste due aree c'è l'accesso a loro, sì questo è un parcheggio fonduto, verde da un lato, sia a sinistra che a destra, e questo verde era previsto in quest'area qua, era previsto con il frutto verde, a questo lato, se a posto del frutto verde loro propongono di fare 30 alberi di ulivo Teoricamente sono popolati dal comune di Marsala e loro hanno la manutenzione, noi abbiamo messo una manutenzione per 20 anni, se non ricordo male, partono dal momento in cui viene approvato l'intervento, anche perché gli alberi non sono ancora installati, cioè non sono collocati, quindi se il Consiglio Comunale approva questa variante noi rilasciamo un altro provvedimento unico per la collocazione di alberi e per la variante dei pali di illuminazione.

che poi c'è qualche altra cosa perché oltre a questo la variante consiste in 12 pali a stelo dritto di 4 metri resi in una sfera di policalbonato anziché quelle che c'erano prima.

Quindi c'erano 12 pali metallici e vengono sostituiti con 12 pali di policalbonato, poi c'erano due pali metallici di 6 metri.

Il policalbonato è invece rigido, rigida, questo è meglio perché non roviniscono e poi due pali metallici di 6 metri in sostituzione di due pali metallici di 7 metri, quindi c'erano altri due pali metallici di 7 metri e ora iniziano di 6 metri.

Poi la realizzazione di un marciapiede divisorio, questo marciapiede divisorio non era addirittura una cosa fatta in più, il marciapiede divisorio non era previsto nemmeno nella cosa, quindi loro l'hanno realizzato ma non è conteggiato ai fini dello scopo, non vogliono ce lo regalano, l'hanno fatto, si trova lì.

Non ci sono altre aziende vicino, siamo quasi in aperta campagna.

poi la realizzazione di un marciapiede, l'abbiamo detto, un'aiuola che non era prevista, loro l'hanno prevista, poi hanno inserito un albero di cocco che non c'era nemmeno prevista nella cosa, queste sono opere tutte in più, noi l'abbiamo rinforzato.

è fatta alla vecchia maniera che è fatta l'equestrione e poi subito viene di carico il comune? Questa è un'area che verrà sceduta, è una convenzione che verrà sceduta.

La manutenzione mi pare uno degli ultimi piani di rotturizzazione che abbiamo votato.

Abbiamo inserito una piccola clausa che è quella che il congestionario lo gestisce, l'area è sceduta al comune, ma lo gestisce lo stesso congestionario per 10 anni, 20 anni.

a questo vent'anni, quindi viene l'area ceduta, loro stessi se ne occuperanno del verde pubblico per vent'anni.

Noi faremo a vita, c'era la Coppa che proponeva a vita.

Noi abbiamo fatto tutti per vent'anni, ma il Consiglio Comunale ha la facoltà di fino all'esistenza dell'attività dell'azienda, il comune giovanile diventa secco.

Allora Enzo parlando ci colleghiamo ad altri pareri che abbiamo dato in questi termini, nel senso che vorremmo esprimere la nostra volontà, vorremmo adempere la nostra serenità per il futuro, per i nostri figli, per i tuoi figli e per tutti e quello che queste varianti che vengono concesse così e nella fattispecie questa se va a fare una modifica consigliare con la quale la Moto.it viene affidata alla stessa azienda fin quando esiste l'attività della stessa azienda.

Quindi se ci potresti fare una cortesia, da te che tu conosci tutta la storia e probabilmente oggi no, ma il prossimo consiglio si tratterà di questa delibera, se ci puoi fare avere per le vie brevi una bozza di un emendamento che andiamo a cassare le 20 anni, però tu hai un tastone, se tu la scrivi e ce la giri sul gruppo della Commissione noi la facciamo propria, alcuni di noi, e in Consiglio Comunale la proponiamo con l'eventamento.

Visto che hai tutti i dati, se fai cinque righe con le quali proponiamo l'eventamento alla proposta del Brazzalone, sottoscritti Consigliere Comunale, componente della Commissione Urbanistica, Una cosa di questo, l'attività ci assembla.

C'è erba, per adesso c'è erba.

Nel momento in cui il Consiglio Comunale approverà questa variante, noi come SUAP dobbiamo dare un provvedimento unico per la collocazione di queste cose che modifica quella convenzione per fare queste opere.

Noi non abbiamo messo alberi di almeno due anni di età.

e devono pagare una differenza pari a 2.278 euro in quanto questa spesa è inferiore alla vecchia spesa.

Diciamo, colleghi, vediamo di fare un po' appunto sull'azione.

Quello che abbiamo capito è una forma di una variante per rendere operativa e sensuale.

Secondo me va bene che l'ufficio sia spesso così, se ci può preparare quattro o cinque righe con le quali noi, i sottoscritti consiglieri comunali, componente della Commissione urbanistica, Proponiamo un emendamento e lo votiamo prima dell'adozione.

Qualcuno di voi sarà in aula per darci anche il parere, quindi l'approvazione di questo con un emendamento significa che qualcuno di voi deve essere presente.

Il segretario non si mette in difficoltà.

Per Polizia c'è stato per vent'anni sempre.

Noi l'abbiamo votato l'eventamento.

Credo che se voi andate a vedere questa libera che c'è qua sicuramente, infatti io siccome ero in aula per quella giornata c'è stato un problema tecnico di eventamento ed è stata votata se non ricordo male per vent'anni, infatti questa sarebbe la prende questo indirizzo, io nella prossima variante"

Alle ore 11:29, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE.**

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario:**

"urbanistica Alle ore 11.29 esce il consigliere Leonardo Pugliese."

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI:**

"Va bene, mi pare che stiamo abbozzando, il collega Gabriele sta abbozzando questo, come l'abbiamo chiamato Gabriele, un atto indirizzo, lo filmeremo tutti nelle prossime minute o ore, mi pare che non c'è più nulla da specificare, da chiarire.

Ringrazio a nome mio personale della commissione la saggezza del geometra Calfano che ogni volta chiamato puntualmente viene a spiegarci gli atti deliberativi.

La scuola è stata quella giusta.

Lo ringrazio veramente ancora e mi pare, non avendo più nulla da trattare, Chiudo la seduta aggiornandoci a mercoledì prossimo, ritornando al Pug.

Sono le ore 11.38, dichiaro chiusa la seduta.

Grazie ai colleghi."

Alle ore 11:36, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Alle ore 11:36, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 11:36, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

La seduta termina alle 11:36.